

12-12-08

ELUANA: UDC, ACCOGLIERLA IN TOSCANA? PROPOSTA ASSURDA E INCREDIBILE

(ASCA) - Firenze, 12 dic - "Se da parte di una struttura sanitaria della nostra regione, con l'avallo e la compiacenza della Regione Toscana, venisse dichiarata la disponibilita' ad accogliere, per consentirle di toglierle la vita, non certo per assisterla, Eluana Englaro, si tratterebbe di una decisione di inaudita gravita'".

Lo afferma Marco Carraresi, capogruppo dell'Udc al Consiglio regionale della Toscana, commentando quanto affermato questa mattina dal presidente dell'assemblea Riccardo Nencini che ha espresso l'auspicio che "sia la Toscana ad offrire a Eluana Englaro, se dovesse occorrere, quel 'dignitoso accompagnamento' alla fine vita, del quale si legge nella sentenza della Cassazione".

"Non solo e non tanto - afferma Carraresi - perche' si agirebbe in maniera arbitraria, ma soprattutto perche' si agirebbe contro le leggi vigenti. Che non consentono di uccidere ne' un malato incurabile, ne' una persona in coma.

Perche' qui non si tratta di accanimento terapeutico, di spine da staccare, ma di una persona, gravemente malata che ha bisogno di essere accudita e alimentata. La si vorrebbe far morire non dandole piu' da mangiare e da bere. E l'ipotesi che la Toscana si possa offrire per dare ospitalita' a un atto del genere sarebbe davvero assurdo e incredibile".

Per questo Carraresi auspica che "venga ancora una volta ribadito ufficialmente da parte della giunta regionale quanto ebbe a dire lo scorso mese di settembre l'assessore regionale per il diritto alla salute Enrico Rossi, che, rispondendo ad una nostra interrogazione sull'argomento, fece chiaramente intendere che non c'era alcuna intenzione di far diventare la Toscana la regione dove potesse essere praticata alcuna forma di eutanasia".

afe/mcc/ss